

TOSCANA AL BIVIO Il capitale privato offre un domani oscuro

Quando S. Gobain attacca è inutile cercare rifugi

Gli scioperi di Pisa hanno svegliato la regione - Il costo sociale degli scompensi della piccola industria - Laureati senza speranza - Direzione pubblica sulle ristrutturazioni

- Fra le 20 regioni italiane, la Toscana è al 6° posto per il reddito totale...
C'è chi accetta la lezione e chi no. Per taluni ciò che colpisce Pisa è una sventura cittadina...

Dal nostro inviato PISA, 31

S. Gobain e Marzotto hanno dato l'elettroshock alla Toscana: ci si chiede che cosa sta accadendo nell'economia della regione e quali sono, quindi, anche le prospettive politiche.

di un ampio retroterra finanziario determina la possibilità di ridurre o meno i costi...
In questo la « straniera » S. Gobain (in realtà è molto italiana: i suoi capitali sono sudori dei vetrai pisani livornesi, casertani) si presenta solo come impresa-pilota di una tendenza propria a tutto...

piccole industrie che può rispettare certe individualità e divisioni del lavoro...
Solo per tale strada la piccola industria può cessare di essere un rifugio - come lo era un tempo l'agricoltura - per manodopera di poche esigenze...

Piccole e grandi aziende

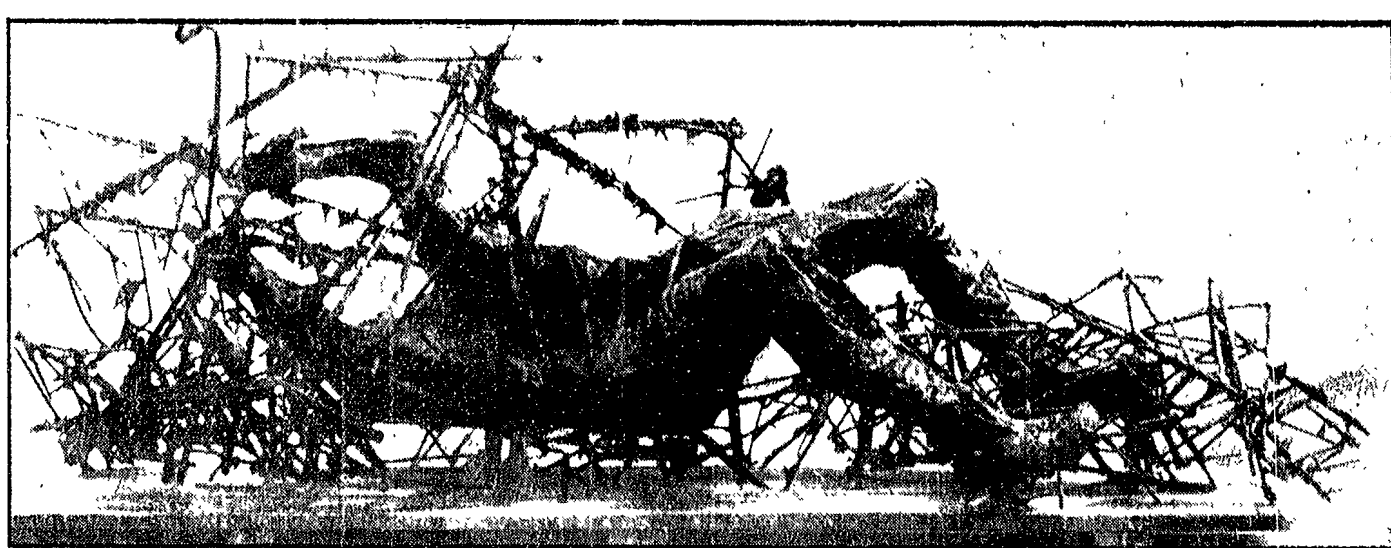
Qualche volta si parla come se ci fossero in Toscana due economie: quella del grande capitale (che ha qui solo filiali, e anche per questo sembra meno determinante), e quella della piccola e media azienda...
Se guardiamo a fondo, però, scopriamo che la piccola azienda soffre di tutto ciò che non ha a differenza della grande e trasforma quasi sempre queste carenze in instabilità dell'occupazione, lavoro a domicilio senza salario previdenziale basse retribuzioni...

« Utile » con la U maiuscola

Nel bilancio S. Gobain la parola « utile » (profitto) è scritta con la U maiuscola. Per fare molti profitti oggi, più che mai, occorrono due cose: pagare meno salari e muovere bene le proprie truppe d'assalto, i capitali, in modo da tenere e rafforzare le posizioni di comando...

Renzo Stefanelli

IL PROSSIMO SERVIZIO
Un fiume di danaro pubblico usato a fini privatistici



Il reticolato, simbolo dell'oppressione della guerra, è uno dei protagonisti della sobria e drammatica opera dello scultore Augusto Murer che ricorderà il 4 novembre a Vittorio Veneto

Un messaggio di pace nel monumento di Murer per il 4 novembre

Lo scultore comunista si è rifiutato di cedere agli inviti della retorica patriottarda - « Per le genti venete, la realtà della guerra fu distruzione e miseria » - Un reticolato come motivo ricorrente

FABBRICO: dopo i sigilli posti dal pretore al circolo del cinema

Una piccola città mobilitata per la libertà della cultura

2300 soci su 5600 abitanti, 40 lire per vedere un film: tutto ciò dà fastidio ai « faraoni dello spettacolo di massa » - L'assemblea del circolo si è organizzata in comitato d'azione - Una lettera ai partiti e alla RAI-TV: « Vogliamo svagarci secondo libere scelte e non in funzione di interessi economici » - La solidarietà di Zavattini, Strehler, Dario Fo, Edmonda Aldini

Queen Elizabeth va in pensione



NEW YORK - Ultima traversata transatlantica per la « Queen Elizabeth ». Dopo 28 anni di servizio, sarà riliata per essere trasformata in un albergo galleggiante al largo della Florida.

Nostro servizio

FABBRICO (Reggio E.), 31
Una lettera è partita l'altro ieri da Fabbrico diretta alle segreterie nazionali di tutti i partiti, ai quotidiani, alla RAI-TV, alle riviste e alle agenzie di stampa...
Così inizia la lettera che ricorda poi la vicenda del sigillo posto dal pretore di Correggio alla cabina di proiezione e le ragioni della lunga persecuzione contro il circolo di Fabbrico...

di associazione, libertà sindacale, libertà nelle fabbriche, libertà di espressione, diritto al lavoro, diritto allo studio, riforme degli studenti, riforma agraria, riforme giuridiche...
Dalla fine della prima guerra mondiale, e quindi durante il fascismo ed anche dopo, si è sempre preteso un...

Nostro servizio

TREVISO, 31
Il 3 novembre prossimo sarà inaugurato il monumento eretto a Vittorio Veneto, per il cinquantenario della fine della prima guerra mondiale...
« Il Comune di Vittorio Veneto mi aveva invitato nel novembre del '65 a presentare alcuni bozzetti per un monumento in occasione del cinquantenario della guerra 1915-1918... »

Un comunicato dell'Associazione Italia - URSS

Il Comitato Direttivo dell'Associazione Italia-URSS, mentre conferma le precedenti posizioni politiche e ideologiche o al giudizio di adesione o dissenso della politica dell'URSS...
« Il monumento è concluso da un monolite in pietra, alto quattro metri, dedicato alla vittoria. Ma, anche in questo caso, non è la vittoria militare. Infatti vi è scolpita una maternità, simbolo della vita; una statua di Dante, simbolo della cultura italiana; una figura di Lenin, simbolo della vittoria sovietica... »

monumento eccezionale. La cittadina si era divisa in due fazioni, una delle quali desiderava che fosse scolpita addirittura una montagna...
Murer dice: « Io ho tagliato corto: a quelle condizioni non avrei toccato la propria arte. Deve avere un colloquio immediato con l'opera, deve poter avvicinarsi, sentirsi vivere accanto ». E continua: « Il monumento non poteva essere concepito come esaltazione di un fatto d'arme... »

Lina Anghel

Ferruccio Vendramini